



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO “LUIGI DELL' ERBA”

Chimica e Materiali - Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie
Informatica - Produzioni e Trasformazioni
Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA)



A.S.
2018/2019

“LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO”

- Percorso: EDUCARE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE
- Attività: Educazione alla Legalità
- Azione: Lotta al Bullismo ed al Cyberbullismo - “Stare bene a scuola”
- Iniziativa: contrastare i fenomeni di sopraffazione attraverso la diffusione di pratiche improntate al rispetto personale e della comunità

Relazione di monitoraggio finale Alunni

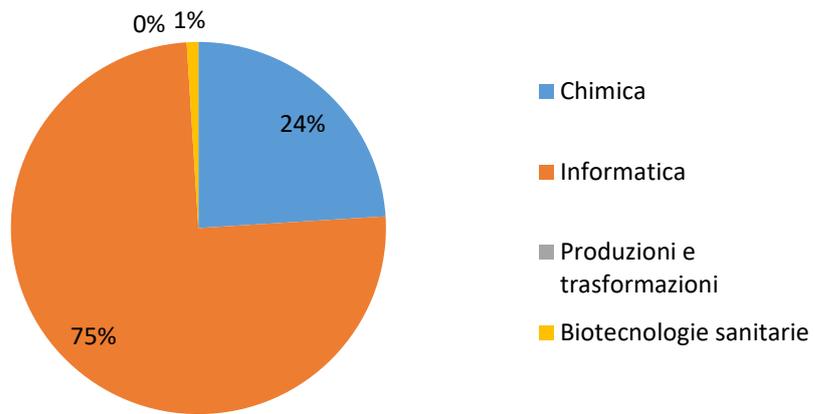
A cura del prof. Marcello Alterio

La presente relazione fornisce i risultati del monitoraggio del progetto **“Educare alla legalità e alla cittadinanza” - B1 PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**. Quello in esame è un progetto di rete interistituzionale che vede coinvolti i seguenti soggetti: **SOGGETTI**: il Comune di Castellana Grotte, l'ITT “L. dell'Erba” di Castellana Grotte, l' I.C. “Aniulli De Bellis” e l' I.C. “Tauro Viterbo” di Castellana Grotte, l'Associazione “Sentieri della Legalità”, l'Associazione “Le Ali di Atena”, il Gruppo teatrale “Amici Nostri”, e l'Associazione Agesci – Gruppo Castellana Grotte 1. Il progetto sarà attuato negli anni scolastici 2018-18 e 2019-20 e prevede la partecipazione degli studenti delle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte dell'ITT “L. dell'Erba”.

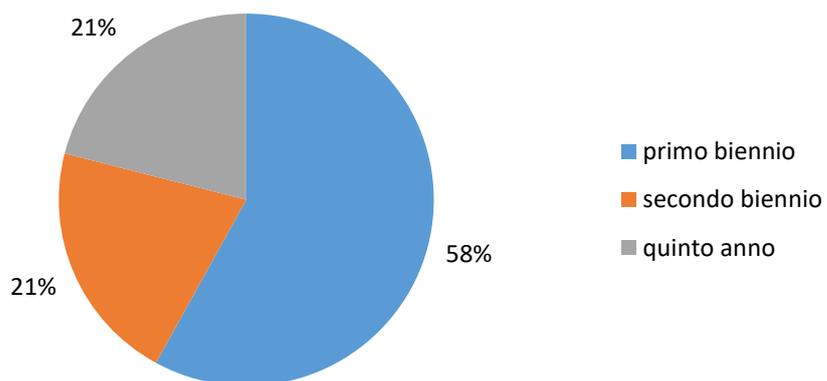
Ciò premesso, secondo le modalità di attuazione contenute nella circolare dirigenziale n. 536 del 12-03-2019, a tutti gli studenti partecipanti alle attività è stato somministrato l'allegato questionario di valutazione il cui riscontro da parte degli studenti costituisce l'oggetto del presente documento.

MONITORAGGIO ATTIVITÀ
"STAR BENE A SCUOLA" - ALUNNI
N. 150 COMPILATORI

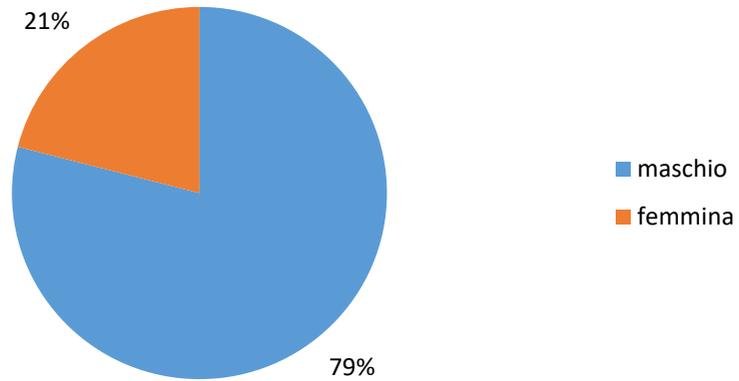
Articolazione



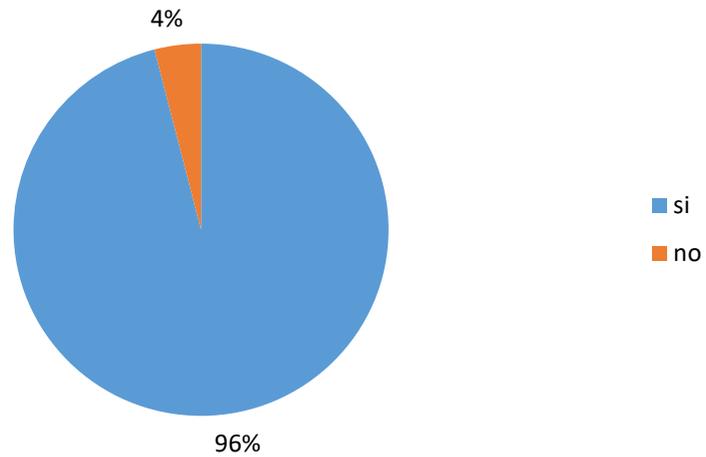
Frequento il



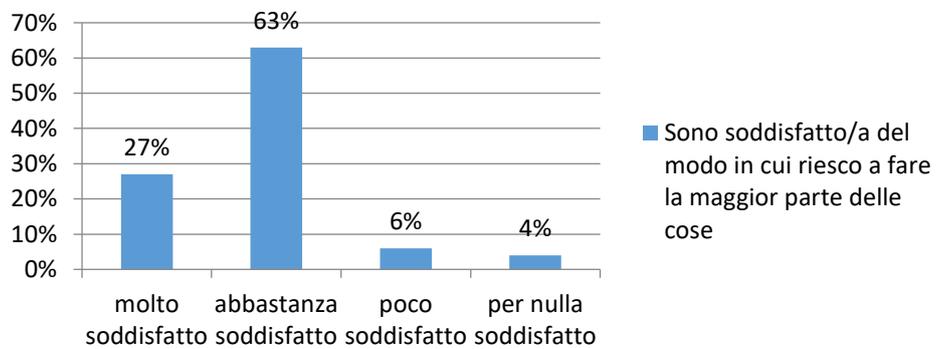
Sesso



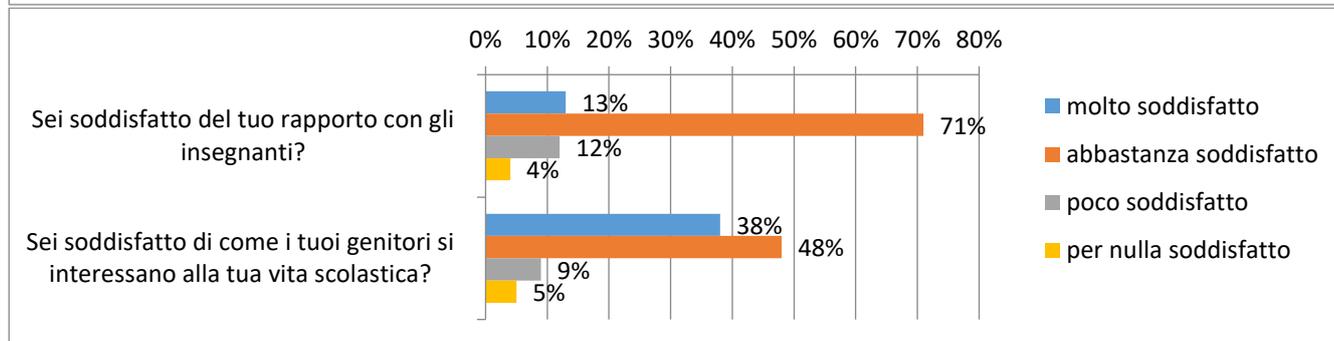
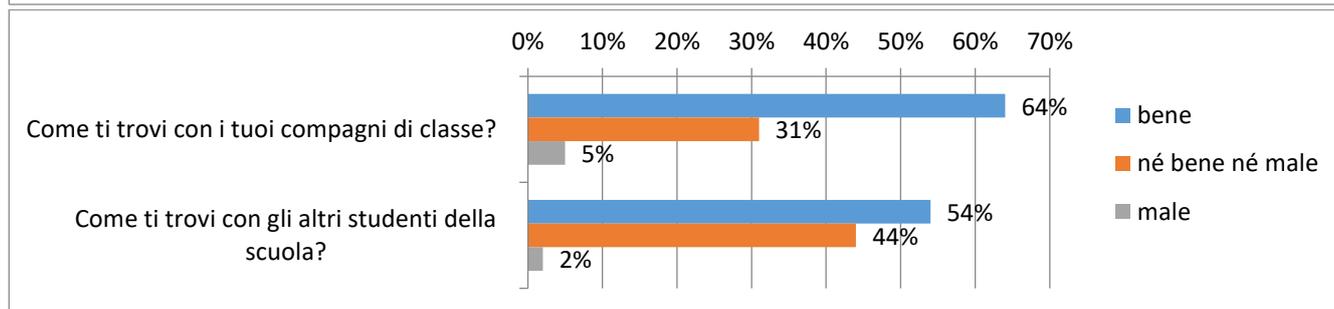
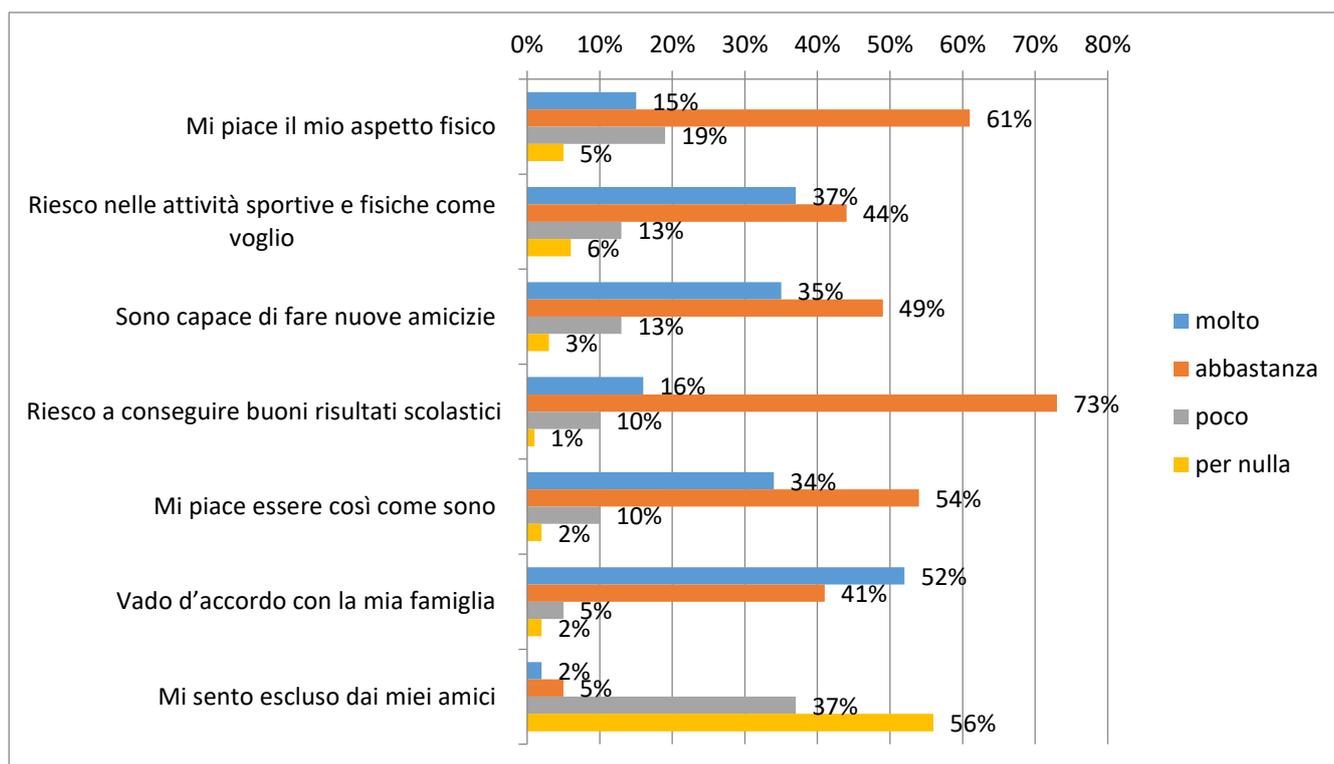
Sei sempre stato promosso a scuola?



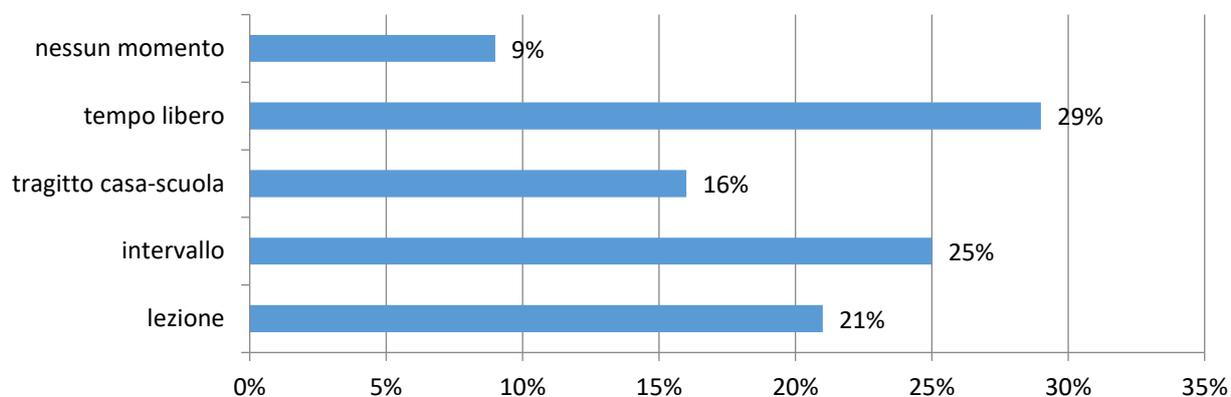
Sono soddisfatto/a del modo in cui riesco a fare la maggior parte delle cose



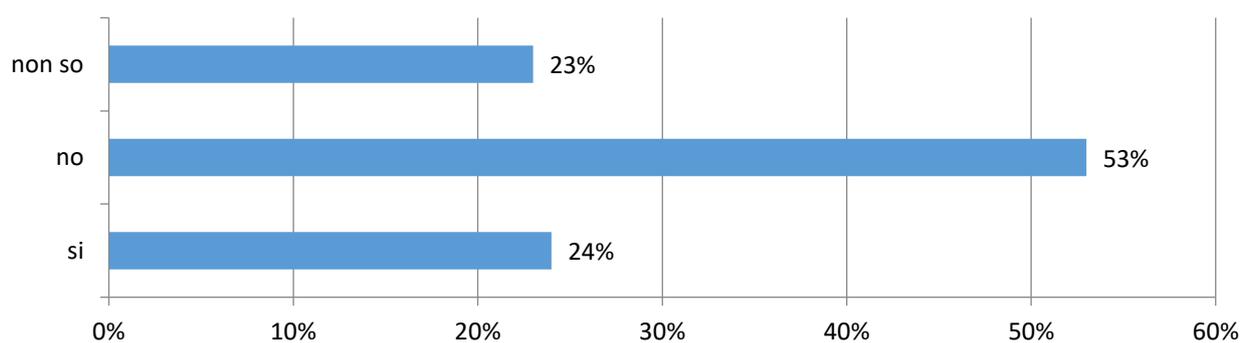
Piano di miglioramento 2019/2022



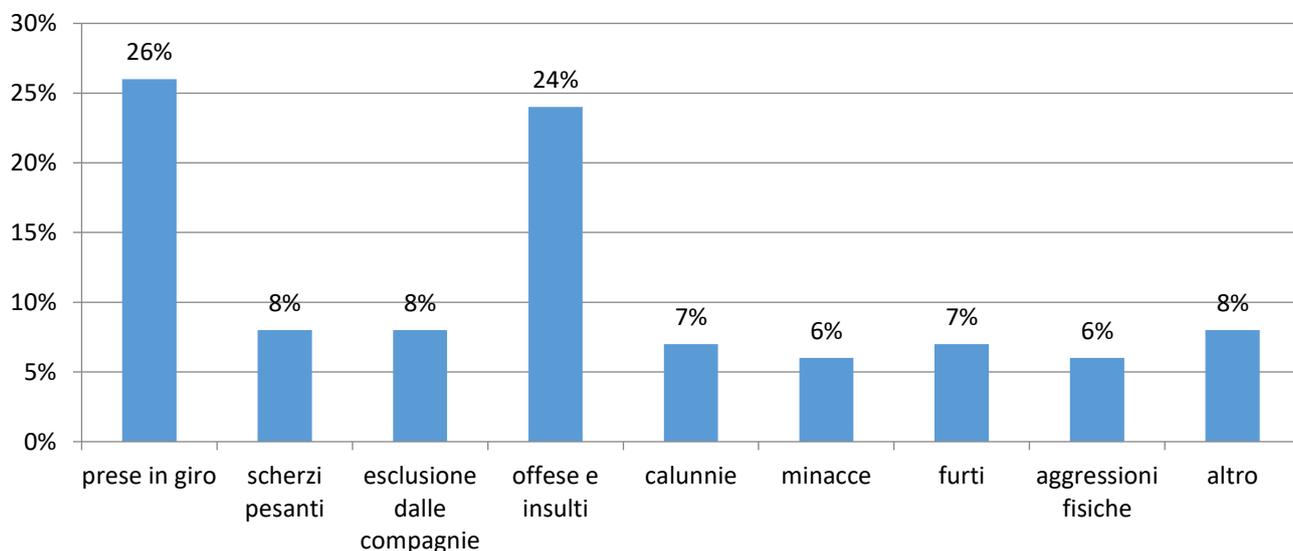
Quale momento della giornata preferisci trascorrere con i compagni di classe?



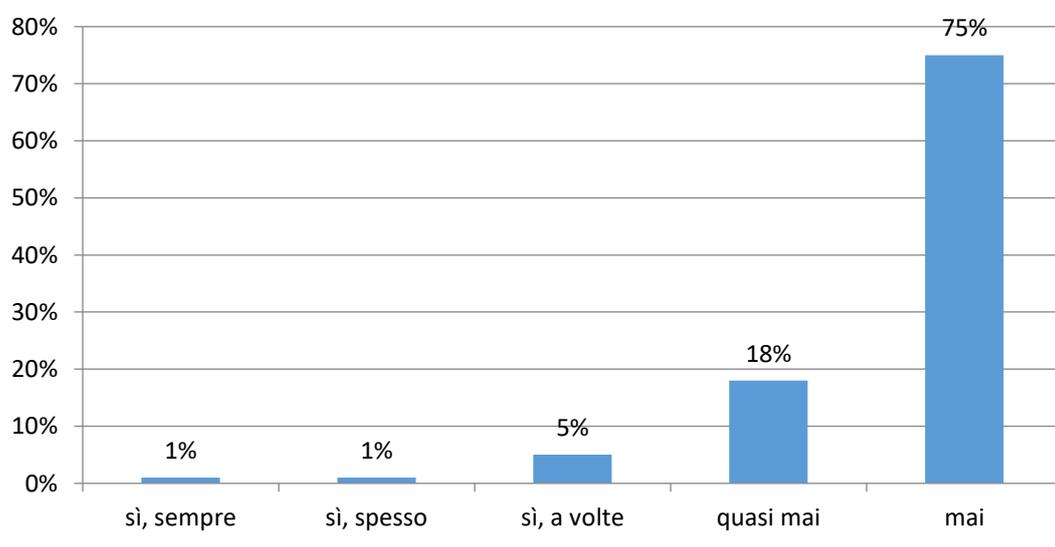
Secondo te nella tua classe c'è qualcuno che compie delle prepotenze, comportandosi da bullo?



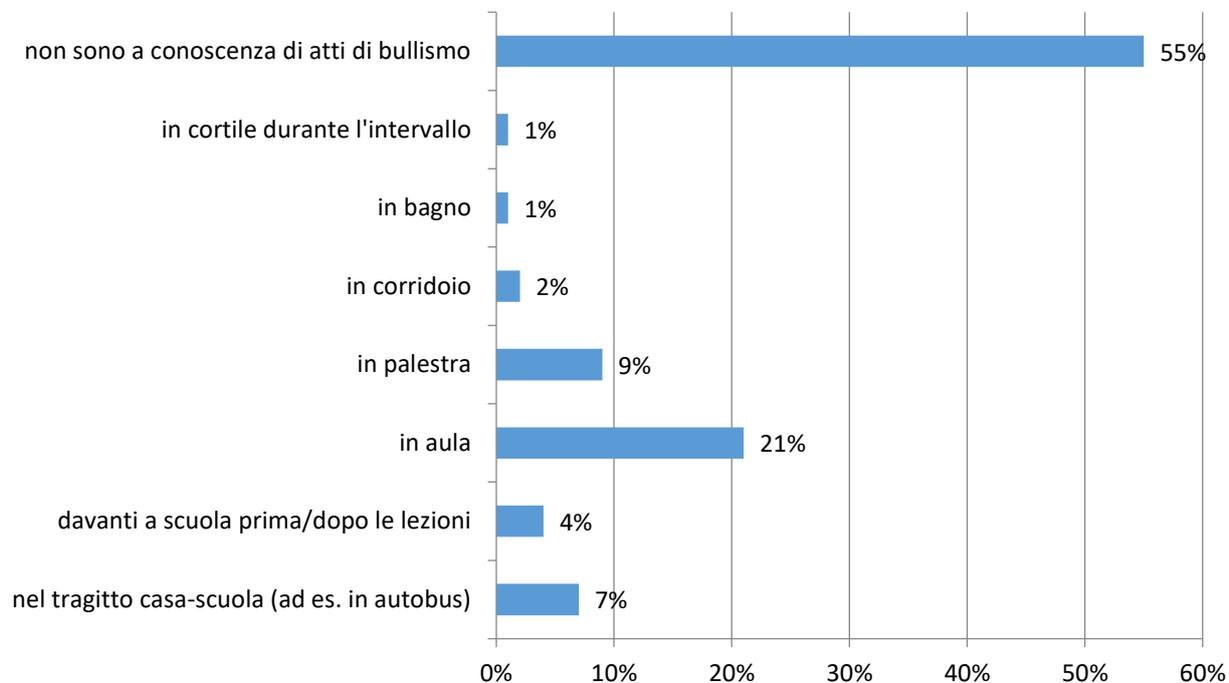
Se hai risposto sì alla domanda precedente, che tipo di prepotenze vengono compiute? (anche più di una risposta)



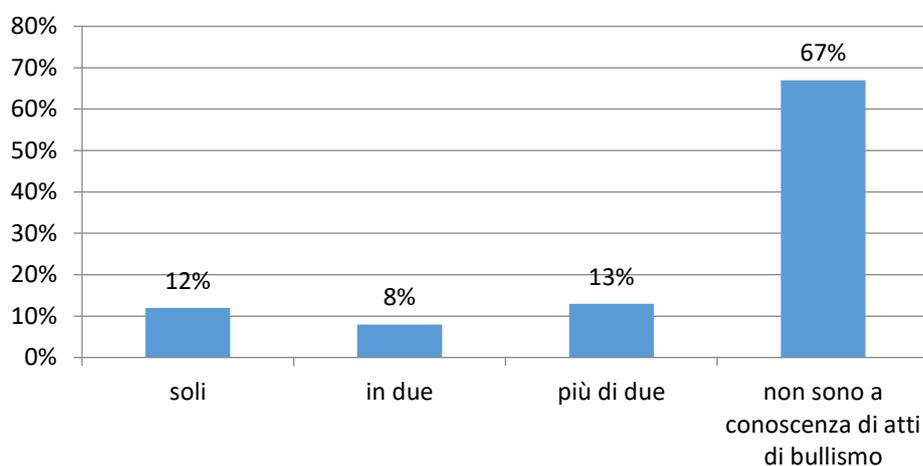
Ritieni di aver subito delle prepotenze da parte dei tuoi compagni durante quest'anno scolastico?



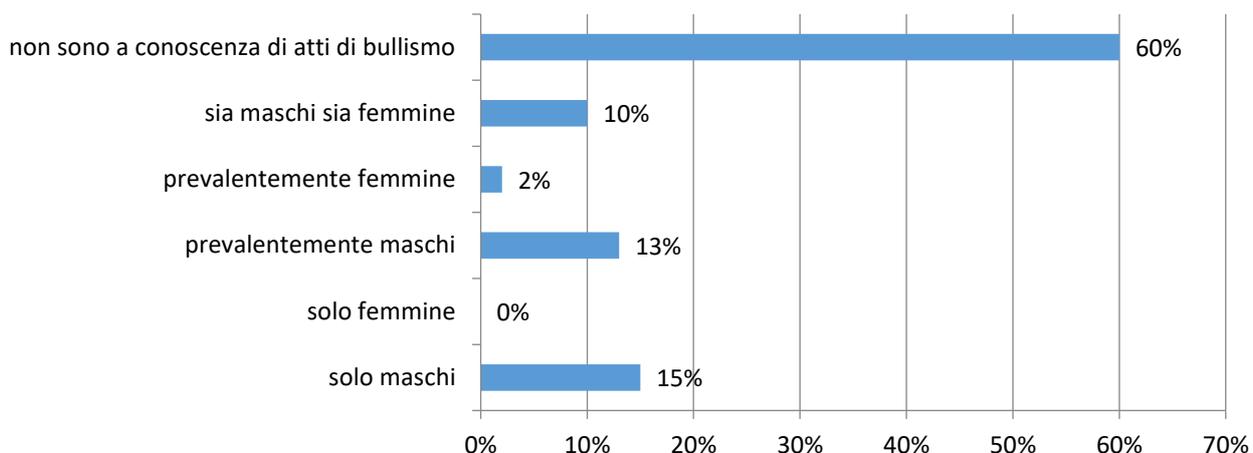
In quali luoghi hai subito personalmente o sai che si sono verificati atti di bullismo verso compagni/amici?



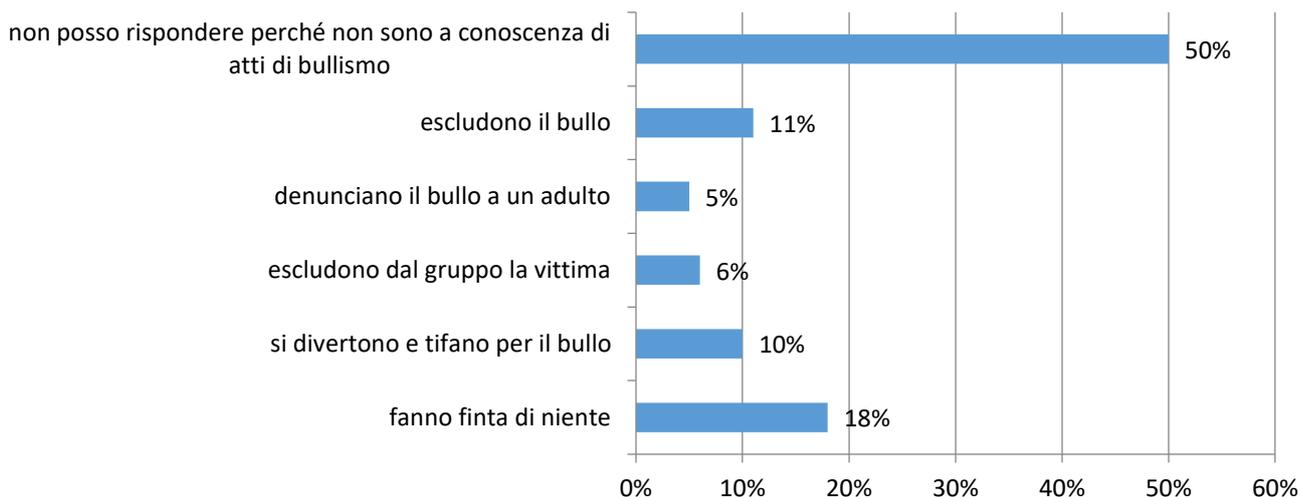
I bulli sono soli o in gruppo?



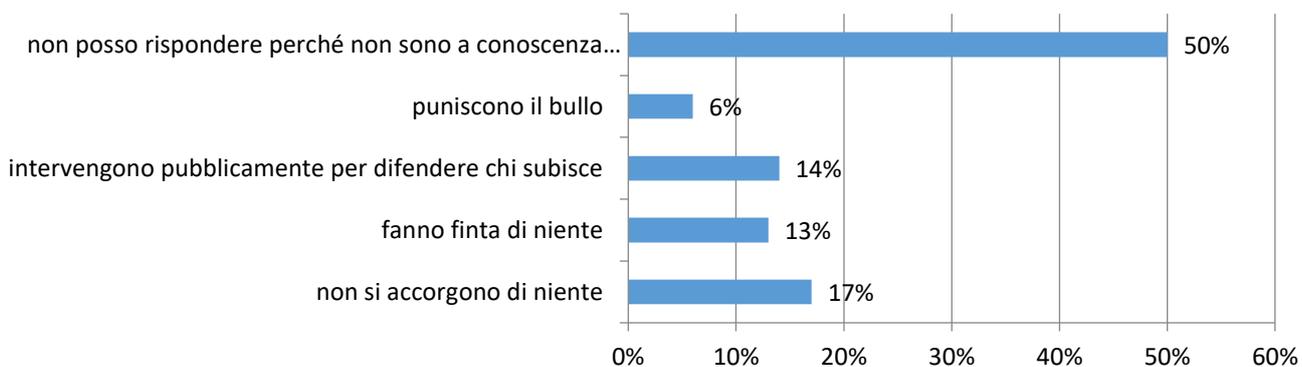
I bulli sono maschi o femmine?



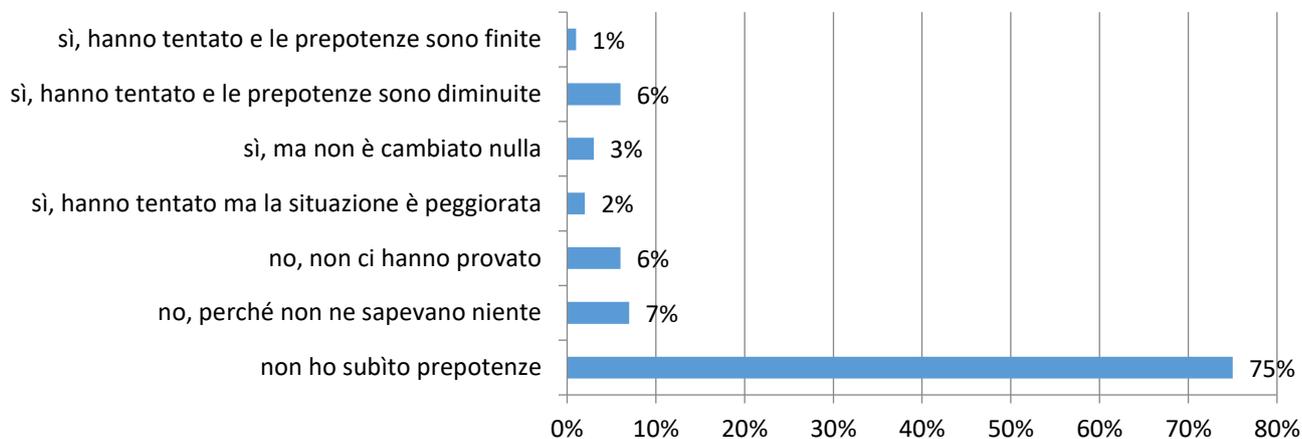
Quando qualcuno fa il bullo, i compagni (massimo due risposte)



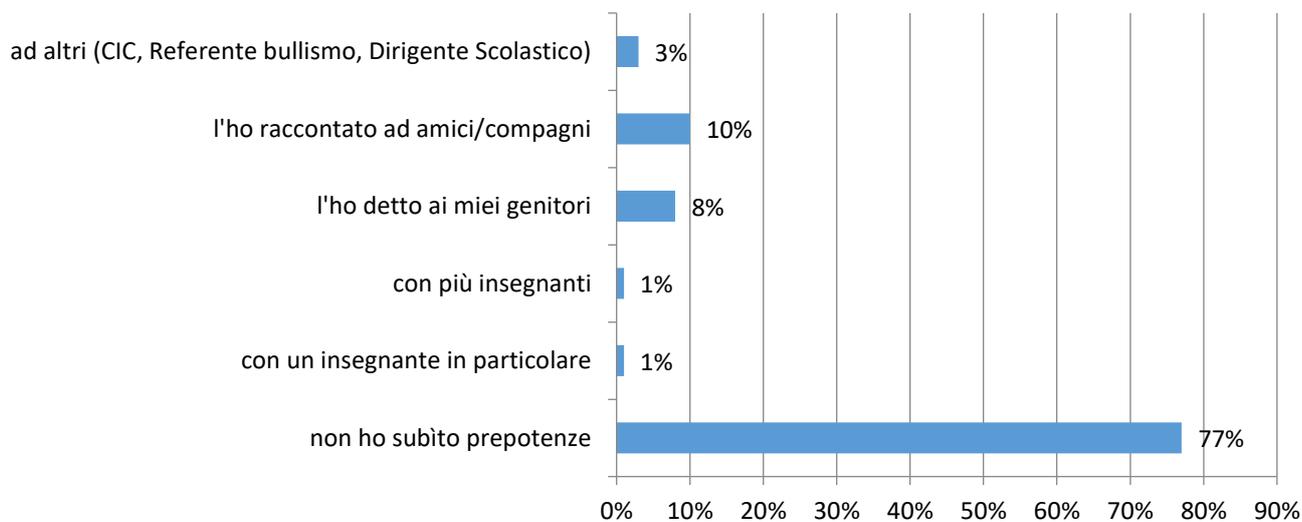
Quando qualcuno si comporta da bullo, gli insegnanti

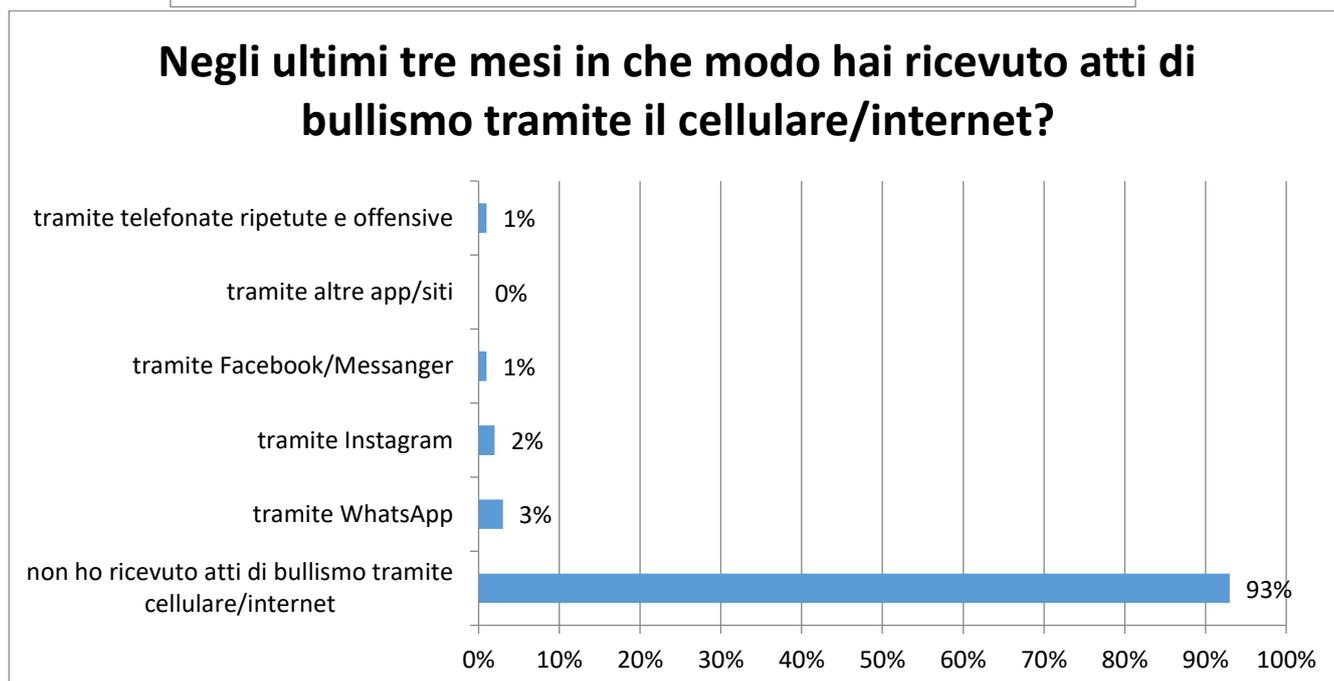
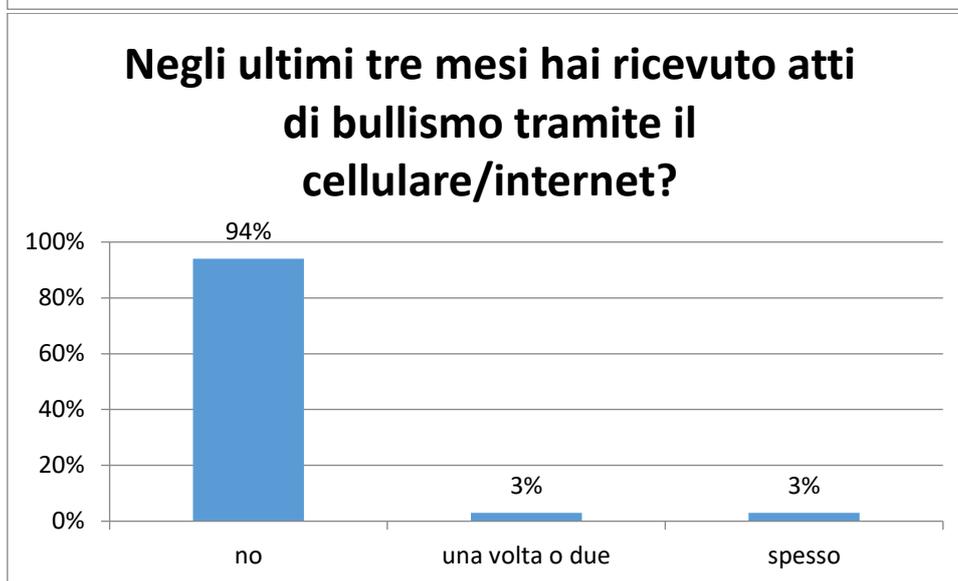
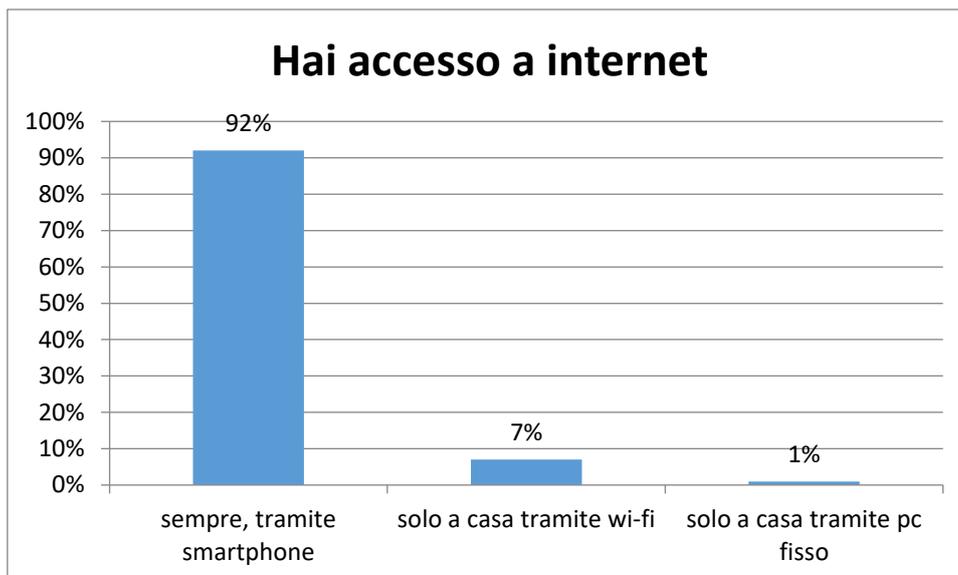


Qualcuno dei tuoi insegnanti ha cercato di far smettere le prepotenze nei tuoi confronti dall'inizio della scuola?

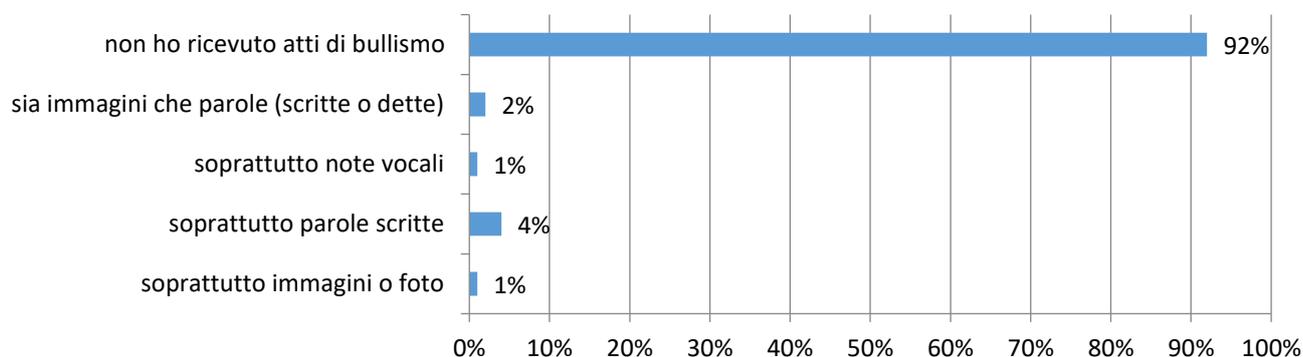


Se hai subito delle prepotenze con chi ne hai parlato?

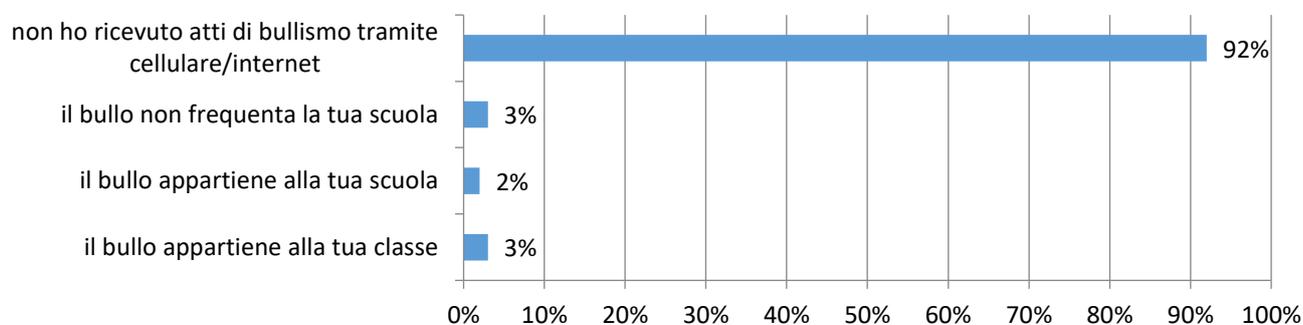




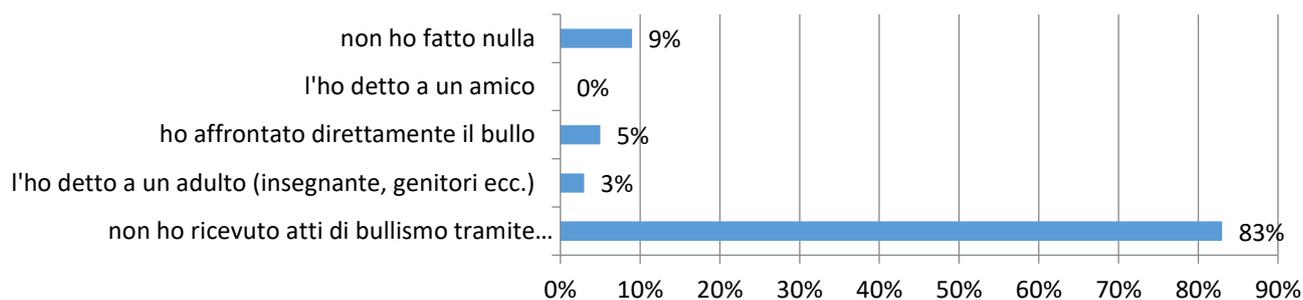
I bulli che ti hanno offeso tramite internet/cellulare hanno usato



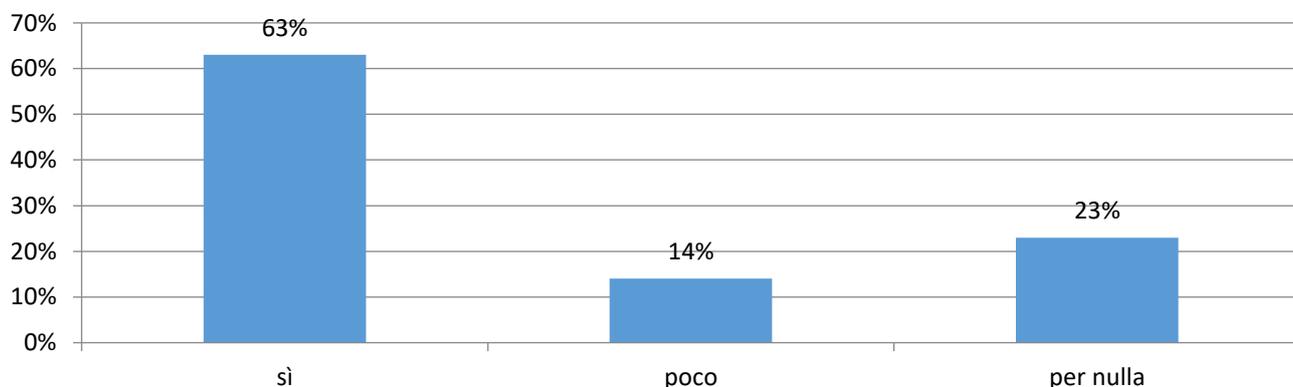
Se sai chi è stato?



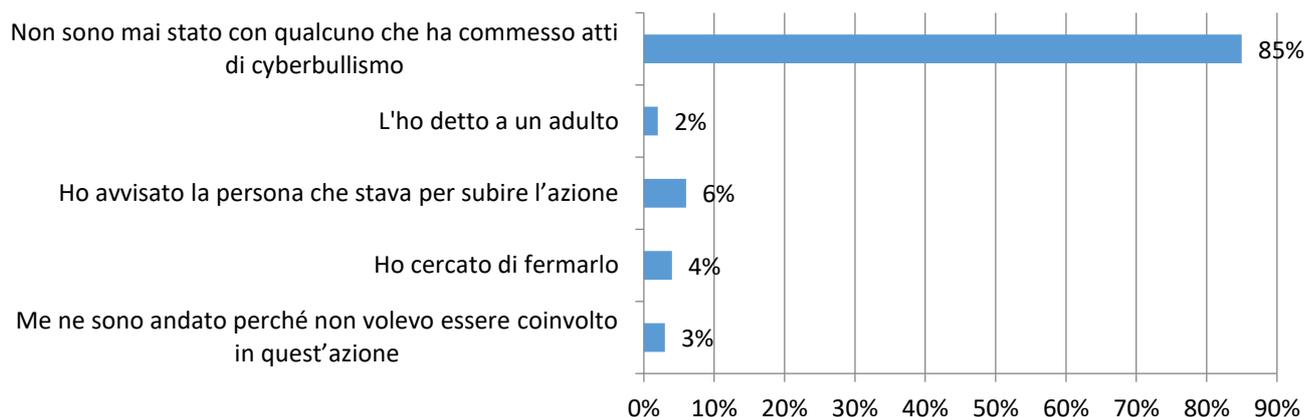
Che cosa hai fatto se hai ricevuto atti di bullismo tramite cellulare/internet?



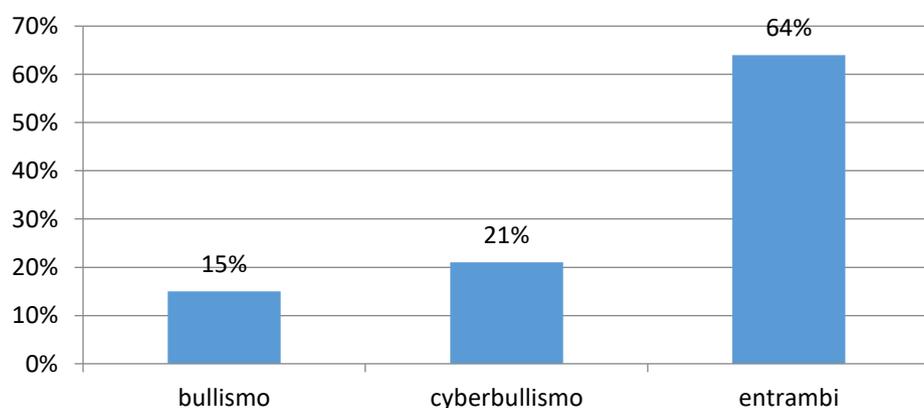
Sei a conoscenza di quali dati personali o di altri puoi diffondere tramite cellulare e tramite internet?



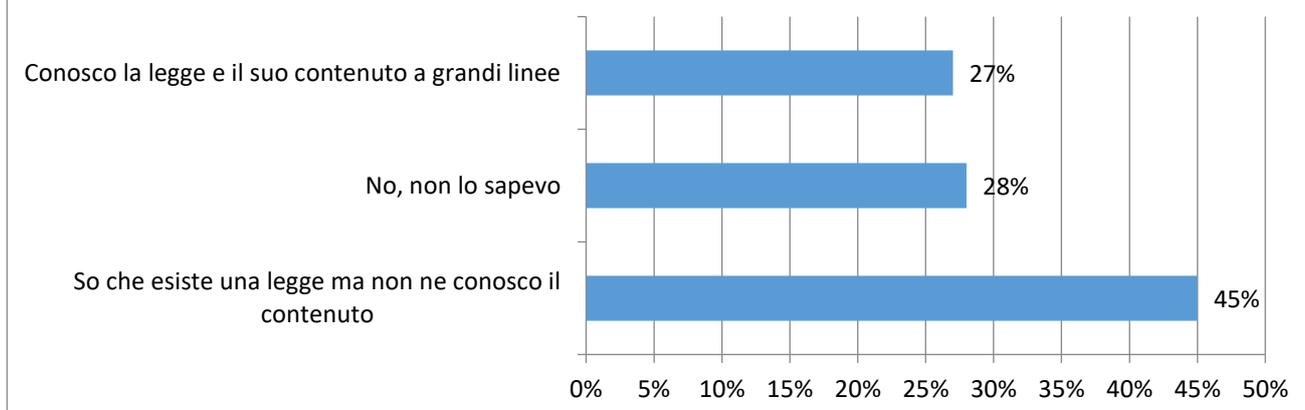
Negli ultimi tre mesi che cosa hai fatto se sei stato con qualcuno che ha commesso atti bullismo/internet con il cellulare?



Secondo te è più pericolo il bullismo o il cyberbullismo?



Sei a conoscenza della legge del 2017 sul bullismo e cyberbullismo?



Dalle risposte fornite alle domanda emerge quanto segue:

A) In merito al Bullismo:

- il 75% del campione esaminato è costituito da studenti iscritti all'articolazione informatica e il 45% di quella chimica, materiali e biotecnologie.
- Il 58% degli studenti frequenta il primo biennio, mentre il 42% il secondo biennio e quinto anno.
 - Il 79% è di sesso maschile.
- Un cospicuo gruppo di studenti dichiara di essere soddisfatto di se stesso, sia dal punto di vista dell'aspetto fisico che delle relazioni sociali, familiari, dei risultati scolastici conseguiti, dei rapporti sia con i compagni di classe sia con gli altri studenti della scuola e con i docenti: emerge quindi una situazione di benessere generale da parte degli studenti dell'ITT "L. dell'Erba".
- Il 76% degli studenti dichiara che nella propria classe non ci siano bulli che attuano prepotenze, mentre il 24% degli studenti, che ritiene che vi siano atti di bullismo, evidenzia che le prepotenze si sostanziano prevalentemente in "prese in giro" e in offese e insulti e solo in minima parte in scherzi pesanti, esclusione dalle compagnie, calunnie, minacce furti. Poiché dai predetti dati emerge che all'interno dell'Istituzione scolastica un terzo del campione rileva la presenza di atti di prepotenze, si ritiene che la situazione vada attenzionata con l'intensificazione di incontri informativi e formativi e con attività specifiche da realizzarsi da parte dei Consigli di classe in cui si verificano gli episodi di cui sopra.

Piano di miglioramento 2019/2022

- Il 75% degli alunni dichiara di non aver mai subito prepotenze durante l'anno scolastico 2018/2019 mentre il 18% ha risposto che non ha quasi mai subito atti di bullismo e il 5% solo a volte; in particolare il 23% ha poi rilevato che gli atti di bullismo vengono effettuati in palestra per il 9%, in aula per il 21% e dopo il termine delle lezioni per l'11%. Da quanto descritto emerge che 1/3 del campione non vive una situazione di benessere dentro e fuori la scuola: di qui la necessità di misure preventive che l'Istituzione scolastica deve porre in essere attività di prevenzione attraverso interventi di tipo educativo anti bullismo, una politica di vigilanza sensibile e misure correttive e sanzioni nei confronti dei bulli.
- Alla domanda se i bulli sono soli o in gruppo il 67% risponde di non essere a conoscenza di atti di bullismo, mentre il 21% dichiara che agiscono in due o in gruppo e il 12% da soli: emerge nuovamente che 1/3 degli studenti dichiara la presenza di atti di bullismo.
- Alla domanda "I bulli sono più maschi che femmine" il 60% dichiara di non essere a conoscenza di atti di bullismo, ma dalle restanti risposte emerge che i bulli sono prevalentemente maschi.
- In merito alle reazioni dei compagni agli atti di bullismo, il 50% dichiara di non poter rispondere perché non è a conoscenza di atti di bullismo, mentre il restante 50% rileva che il 18% fa finta di niente, il 10% si diverte e sostiene il bullo, l'11% esclude il bullo, il 6% esclude la vittima e il 5% denuncia il bullo a d un adulto. Da questi dati emerge che secondo il 50% del campione evidenzia la presenza di episodi di bullismo all'interno della scuola e uno scarso sostegno alla vittima da parte degli studenti che assistono a episodi di prepotenza,
- In merito alle reazioni dei docenti agli atti di bullismo, il 50% dichiara di non poter rispondere perché non è a conoscenza di atti di bullismo, mentre il restante 50% rileva che il 14% dei docenti interviene pubblicamente a difesa della vittima, il 6% punisce la vittima mentre il 13% fa finta di niente. Si rileva poi che i comportamenti realizzati dagli insegnanti per far smettere le prepotenze sono risultati inadeguati per il 18% degli studenti. Dai dati emerge la necessità di intensificare l'attività formativa informativa per consentire agli insegnanti tutti di comprendere quando si stanno attuando atti di bullismo e di adottare comportamenti adeguati nei casi in cui assistano ad prepotenze da parte degli alunni.

Piano di miglioramento 2019/2022

B) In merito al Cyberbullismo:

- Il 92% degli studenti ha sempre accesso a internet mediante smartphone.
- Alla domanda “Negli ultimi tre mesi hai ricevuto atti di bullismo tramite il cellulare/internet” il 94% ha risposto di no, il 3% una volta o due, il 3% spesso e prevalentemente tramite WhatsApp e Instagram. Dai dati analizzati emerge una scarsa diffusione del fenomeno del cyberbullismo.
- Alla domanda “Sai chi è stato” il 92% ha dichiarato di non aver mai subito atti di cyberbullismo tramite cellulare/internet, mentre il 5% ha dichiarato che il bullo è a scuola. Il dato fa riflettere anche se il problema risulta minimale: ritengo opportuno che la scuola intensifichi l’attività di formazione e informazione.
 - Alla domanda “Cosa hai fatto se hai ricevuto atti di bullismo tramite cellulare/Internet” l’83% dichiara di non averne ricevuto, il 9% di non aver fatto nulla, il 3% di averlo detto a un adulto e il 5% di aver affrontato direttamente il bullo. Dai dati emerge la necessità di supportare la parte minoritaria di studenti che subiscono atti di cyberbullismo con interventi mirati e competenti.
- Alla domanda “Negli ultimi tre mesi cosa hai fatto se sei stato con qualcuno che ha commesso atti di bullismo col cellulare” l’85% dichiara di non essere stato con qualcuno che ha commesso atti di bullismo col cellulare mentre il 10% ha rilevato di aver adottato comportamenti proattivi. La lettura del dato è positiva in quanto una cospicua parte di studenti non frequenta bulli e un’altra non adotta comportamenti di sostegno al bullo.
- Infine dalle risposte alle ultime due domande emerge una discreta consapevolezza da parte degli studenti tanto della pericolosità sia del bullismo che del cyberbullismo quanto dei contenuti della Legge 71/2017.